

News – 01/07/2022

Superbonus – Allentate le limitazioni sui crediti

Con un emendamento al DI Aiuti, il Governo ha ampliato la platea dei cessionari dei crediti edilizi.

Facendo seguito alla recente [risoluzione della Commissione Industria](#) in materia, il Governo, con un emendamento al voto delle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera, ha **ampliato la platea dei cessionari** dei crediti d'imposta derivanti dal Superbonus.

Pur non mettendo a disposizione nuovi fondi, **l'emendamento allarga la cessione dei crediti "incagliati" a società, professionisti e partite IVA che abbiano un conto corrente con la stessa banca**, superando l'originaria indicazione presente nel D.I 50/2022 (cd. *D.I. Aiuti*), la quale prevedeva invece la possibilità per le banche di cedere i crediti solo a "*clienti professionali*".

La responsabilità solidale rimane a carico degli enti creditizi cessionari.

Rimangono del tutto invariati i termini originariamente previsti:

- Per i lavori realizzati sugli **edifici unifamiliari** o sulle unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti (dotate di accesso diretto dall'esterno e di almeno tre impianti di proprietà tra luce, gas, acqua e riscaldamento) la detrazione è prevista al 110% per le spese sostenute fino al **31 dicembre 2022** a patto che al 30 settembre sia stato realizzato almeno il 30% dei lavori.
- Per gli interventi nei **condomini e negli immobili con fino a quattro appartamenti** di uno stesso proprietario o in comproprietà dai condomini, la scadenza è quella del **31 dicembre 2023** per l'aliquota del 110%. L'aliquota poi si applica nella misura ridotta al 70% per le spese sostenute nel 2024 e in quella ulteriormente ridotta al 65% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2025.

Il provvedimento approderà **lunedì 4 luglio** in Aula.